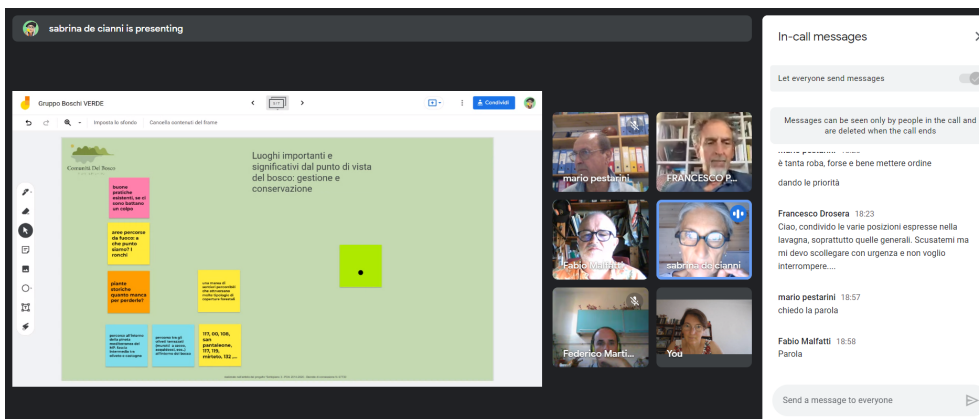


Report-riunione-gruppo-boschi-5.07.2022

Lo scopo dell'incontro con il gruppo Boschi era:

- presentare il gruppo Animazione/partecipazione e la sua funzione
- ascoltare e facilitare i partecipanti al gruppo a definire obiettivi, azioni, target e bisogni del gruppo.



In data 5 luglio alle ore 17.30 si è riunito il gruppo boschi, inizialmente composto da:

Mario Pestarini, Federico Martinelli, Francesco Drosera, Fabio Malfatti, e con la partecipazione ad invito di Sabrina De Cianni e Sabine Gennai-Schott per il gruppo partecipazione.

Dopo ca. 30 min si è collegato anche Francesco di Iacovo, e Francesco Drosera è uscito dopo un'ora di riunione.

Dopo una breve presentazione del gruppo partecipazione e dell'obiettivo dell'incontro, si è discusso brevemente sull'identificazione del gruppo BOSCHI rispetto ai gruppi di lavoro prospettati nel progetto MIPAAF.

Durante le attività seguenti di raccolta informazioni da parte di tutti i partecipanti al gruppo presenti tramite [utilizzo della JamBoard](#), sono stati discussi e allineati sugli obiettivi, i target e i bisogni del gruppo.

I 40 minuti preventivati per l'incontro da parte del gruppo partecipazione sono stati ampiamente oltrepassati anche per il bisogno all'interno del gruppo che non si vedeva da febbraio, di discutere e chiarire alcuni aspetti.

E' venuto fuori che l'entusiasmo e la voglia di fare e sono tanti ma le forze non sempre bastano per un vero e proprio lavoro volontario che stanno portando avanti da oltre 2 anni.

Viene segnalata la necessità di concentrarsi su un obiettivo basilare e tangibile e viene formulata la necessità che la Comunità del Bosco si strutturi con persone pagate per un lavoro oneroso che non può più basarsi esclusivamente sull'impegno volontario.

La [JamBoard](#) che raccoglie tutti gli spunti emersi dalla discussione rimarrà aperta per ulteriori contributi fino alla settimana prossima. (la lavagna è rimasta aperta sino al 26 luglio alle 12)

Si chiedeva al referente del gruppo di inoltrare il link alla Jamboard [Gruppo Boschi_05/07/2022](#) anche agli altri componenti del gruppo che non hanno potuto essere presenti.

SINTESI DEI CONTENUTI ELABORATI DAL GRUPPO E STEP FUTURI

Obiettivi del gruppo di lavoro

1. Promuovere processi di aggregazione fondiaria di superfici boscate ed in generale il coordinamento nella gestione delle proprietà frammentate. Il tipo di soggetto risultante da questa formula di aggregazione dovrebbe facilitare anche il finanziamento dei progetti da realizzarsi su quei territori.
2. Promuovere percorsi per una gestione attiva dei boschi del Monte Pisano
3. Supportare i proprietari anche attraverso momenti di formazione al fine di migliorare la gestione dei boschi anche attraverso soluzioni innovative di gestione di processo superfici esistenti.
4. Gestire i processi di ripristino dei boschi bruciati
5. Ricercare soluzioni attraverso fondi privati e pubblici per la gestione sostenibile di superfici con valore di macchiatico negativo
6. Valorizzare i prodotti e i sottoprodotti del bosco
7. Supportare la creazione di nuove imprese capaci di assicurare servizi trasversali e nuovi processi di valorizzazione dei prodotti di bosco e sottobosco anche attraverso soluzioni giuridiche, tecniche, economico-finanziarie coinvolgendo anche le istituzioni
8. Coordinarsi con gli altri gruppi di lavoro per promuovere azioni integrate
9. Aggregare nuovi soggetti
10. Rendere maggiormente attivo il ruolo attivo delle amministrazioni comunali e della Banca della Terra nel facilitare i processi di aggregazione (bosco e non solo)
11. Approfondire e fare informazione sul tema della Gestione forestale / affitti / miglioramento delle proprietà private con fondi pubblici o dei finanziatori.

ATTIVITA' CHE IL GRUPPO VORREBBE FARE

- A. Avviare un confronto culturale su gestione pubblico-privata delle risorse del bosco
- B. Ricercare ed analizzare gli strumenti giuridici adatti a facilitare raggruppamenti (reti) tra proprietari e verifica della loro applicabilità sul Monte Pisano
- C. Organizzazione di eventi pubblici nei diversi territori comunali (fiere, sagre, ecc...) per facilitare il percorso di aggregazione
- D. Valutare la forma organizzativa della Comunità del Bosco e definire quella che meglio funziona per i suoi scopi;
- E. Living lab per supportare le imprese esistenti verso modalità/gestioni innovative e attivarne altre con nuove competenze/saperi;
- F. Fare formazione e divulgazione sugli obiettivi individuati ai soggetti che individueremo come destinatari;
- G. Creare un archivio delle soluzioni tecniche praticabili;
- H. Avviare iniziative pilota per la messa in atto soluzioni innovative

TARGET DEL GRUPPO

1. Proprietari dei terreni
2. Aziende/finanziatori che possano investire sul MP
3. Finanziatori e soggetti che permettono di accedere al credito
4. Imprese di settore esistenti (agricolo-cooperative forestali)
5. Organizzazioni Terzo Settore
6. Amministrazioni Comunali del comprensorio e Regione Toscana
7. Scuola primaria
8. Scuole superiori di settore (istituti Agrari) ma anche con curricula collegabili (ITC, Artistici/comunicazione)
9. Strutture di ricerca e spin-off
10. Giovani e adolescenti

BISOGNI DEL GRUPPO

- approccio strategico migliore
- persone in più che collaborino al gruppo
- tempo da poter dedicare al gruppo boschi
- riuscire ad attivare il volontariato sul territorio.
- supporti di animazione e coordinamento.
- lavoro professionale
- supporti di analisi e indagine
- Realizzazione Archivio delle tecniche e strumenti

Suggerimenti luoghi importanti e significativi

- I Ronchi;
- piante storiche;
- percorso all'interno della pineta mediterranea del MP. fascia intermedia tra oliveto e castagno;
- percorso tra gli oliveti terrazzati (muretti a secco, acquidocci, ecc..) all'interno del bosco;
- sentieri che attraversano i vari tipi di copertura esistente;
- sentieri: 117, 00, 108, san pantaleone, 117, 119, mirteto, 132 ,...

Proposte e suggerimenti tema Boschi emersi dagli incontri 16 e 19 maggio 2022

Si ricordano anche le proposte e suggerimenti usciti dai primi grandi incontri del 16 e 19 maggio 2022 della Comunità del Bosco del Monte Pisano con i partecipanti al progetto MIPAAF e con associati e cittadini interessati che erano già stati inviati ai membri del gruppo OLIVO e a tutti gli associati della CdBMP.

Suggerimenti/proposte al gruppo di lavoro "VOCAZIONI PRODUTTIVE: CASTAGNO e BOSCO"

- Attivare Campo Marze per nostre varietà endemiche e pregiate;
- sfruttare le certificazioni PFFC FSC;
- studio di fattibilità per la realizzazione;
- itinerario per valorizzare e favorire il recupero dei castagni;
- Università Firenze: raccolta acque piovane di scorrimento - attraverso la filtrazione e l'invaso - per l'uso aziendale con l'obiettivo di sviluppo e sostenibilità dell'azienda
- Cartellonistica -app multimedia - il metato;
- Mantenere pulite dai rifiuti le aree forestali;
- incontri tardo pomeriggio o sera.

MATERIALI aggiuntivi:

Estratto dal progetto MIPAAF rispetto ai castagneti e filiera innovativa di economia circolare

b.3.2) Risposta all'obiettivo a.3.2) attraverso la proposta progettuale

Attraverso l'implementazione del presente progetto si intende favorire la tutela dei castagneti del Monte Pisano e il rilancio della filiera del castagno, attraverso un'analisi delle modalità di gestione sostenibile sia per la produzione dei frutti che per la produzione di legno per paline; attenzione sarà rivolta alla valorizzazione di specie di castagno anticamente coltivate nell'area e alla selezione di specie locali adatte alle condizioni climatiche in rapido mutamento.

Si intende dunque procedere a:

- dimensionare e quantificare il patrimonio disponibile in termini di superficie e caratteristiche vegetazionali, almeno nelle tre macroaree modello di intervento del progetto;
- informare gli operatori sugli aspetti normativi e le innovazioni di carattere agronomico e fitosanitario (ad es. il contrasto del Cinipide del castagno *Dryocosmus kuriphilus* attraverso il lancio del suo antagonista naturale, pratica sostenibile solo su aree di dimensioni significative);
- verificare, coinvolgere e coordinare i diversi soggetti della filiera nell'analisi delle criticità e opportunità; - promozione di esperienze pilota di co-gestione dei castagneti.

24

b.3.3) Risposta all'obiettivo a.3.3) attraverso la proposta progettuale

I residui delle potature del Monte Pisano nel suo insieme comprensoriale (bosco, oliveti, castagneti e altre aree agricole o pascolive) rappresentano la materia prima per attuare, attraverso il loro riciclo,

compostaggio o pacciamatura. Secondo il modello fornito dall'economia circolare, i residui di natura ligneo-cellulosica come i piccoli rami derivanti da potature di arbusti e siepi possono essere destinati al compostaggio, mentre quelli con alto contenuto di lignina, come le ramaglie derivanti da potatura di diverse varietà di alberi possono essere destinati alla pacciamatura.

Prospettive, prossimi step

Il gruppo Animazione/Partecipazione ha come uno dei suoi obiettivi e compiti quello di facilitare i gruppi di lavoro nella ricerca di modalità di lavoro utili ed efficaci e di accompagnare il percorso del gruppo volto a raggiungimento degli obiettivi citati nel progetto MIPAAF che è stato scritto proprio in visione di rafforzare la Comunità del Bosco stessa e perseguire le finalità statutarie e di progetto.

Quindi, i prossimi incontri facilitati, accordati con il gruppo per la data e i contenuti, saranno indicativamente sulla mappatura dei dati e studi esistenti con breve analisi swot, e sulle buone pratiche.

Si ritiene utile accordare la prossima riunione con un ordine del giorno e un tempo a disposizione di ca. 2 ore, e in sintonia con le esigenze del gruppo (indicativamente tra settembre e ottobre o quando ritiene più utile il gruppo).